



FIALP CISAL CRI

Segreteria Generale

Via Ramazzini, 31 00151 Roma

tel. 06/5875354 Seg. Tecnica – fax 06/65749812 – tel. 06/65747635 Seg. Gen.

Sito www.snacri.org – e-mail snacri@fastwebnet.it

Roma 18 Gennaio 2008

Comunicato n.82

A TUTTI GLI ASSOCIATI

... E SON PASSATI OLTRE 12 MESI :

A distanza di oltre 12 mesi, dall'insediamento della nuova squadra gestionale che avrebbe dovuto far funzionare al meglio l'Ente e risolvere tutti i problemi anche quelli economici riscontrati, si rileva, invece, una incapacità gestionale ed un aggravamento delle problematiche economiche. In poche parole niente è cambiato e sicuramente la colpa non può essere data più ai Dirigenti in servizio.

L'incapacità ad agire è merito dei responsabili CRI a tutti i livelli in quanto: si lasciano incancrenire vicende che dimostrano come moltissimi hanno paura di perdere la poltrona, consentendo il perpetrarsi di abusi ed omissioni. Il caso di Verona, Foggia, Catania, Ravenna ormai hanno determinato disgusto anche a tutti quei Volontari, e sono la maggioranza, che vorrebbero una CRI migliore e soprattutto più attenta a quelle problematiche che la potrebbero seriamente danneggiare.

Immaginiamo, seriamente, se tutte queste nefandezze, venissero portate a conoscenza degli Organi politici nazionali nonché dei *media*. Cosa potrebbe succedere ???

Nel frattempo è venuto fuori un nuovo caso vergognoso: il Presidente Regionale dell'Abruzzo, tramite denuncia ai Carabinieri, ha diffamato gravemente un dipendente **il quale, dopo che l'inchiesta penale l'ha prosciolto da tutte le accuse, ha dovuto inoltrare denuncia penale nei confronti del Presidente Regionale stesso per una serie di reati**. Inoltre, il dipendente, da tale situazione, ha subito notevoli danni sia psicofisici che familiari dei quali dovrà essere risarcito dalla Croce Rossa.

Viva la CRI, Ente morale che PERSEGUE principi come l'umanità, l'imparzialità, neutralità, l'indipendenza, la volontarietà, l'unità, l'universalità ed anche i dipendenti !!!

Infatti, quando si tratta di operare a discapito di questi ultimi, la C.R.I. è maestra di evidente negazione di tutte le istanze legali e contrattuali che sono il patrimonio di tutti quegli Enti che amministrano con capacità, saggezza e spirito di corpo.

Viene voglia di scrivere un libro, e non è detto che non lo si prepari, intitolato *“La casta nella CRI! I danni e le vergogne”*.

I risultati e le nuove iniziative:

A) Per il personale a tempo indeterminato:

Nel mentre la CRI è incapace di risolvere i più elementari problemi inerenti la funzionalità dell'Ente e la salvaguardia dei diritti dei dipendenti, pervengono i primi risultati in merito alle moltissime vertenze legali, che l'Organizzazione ha promosso contro l'Ente:

- Ultimamente, la FIALP CRI, ha voluto dare una possibilità all'Ente venendogli incontro: invece di proseguire una vertenza legale, ha conciliato per un 'ammontare di circa €50.000,00. Come al solito l'Ente non ha rispettato la conciliazione nei tempi stabiliti e quindi, non solo è stata riconfermata la mancanza di fiducia nei confronti dell'Ente, ma adesso si dovrà procedere con ulteriori pignoramenti, facendo lievitare le spese.
- Considerato il punto precedente, necessariamente, si continuerà nell'azione legale programmata.
- Finalmente un primo gruppo di dipendenti – che avevano proposto ricorso per il pagamento degli arretrati 2° Step – hanno ottenuto anche il pagamento degli interessi legali, attraverso la procedura esecutiva avviata dal Legale, Avv. Pagliaro, il quale ha portato al pignoramento delle somme dell'Ente e alla recente assegnazione delle stesse da parte del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Roma, che con sentenza del 18/12/07 ha disposto alle Banche di pagare i prodotti interessi e le spese legali.

A breve, quindi, il legale comunicherà gli importi che ciascun dipendente dovrà ricevere.

Successivamente ci saranno altri provvedimenti esecutivi di assegnazione per coloro che hanno seguito la stessa procedura

- La Magistratura ha anche emesso la prima ordinanza esecutiva alle banche, per il pagamento di quanto dovuto a favore dei Medici che hanno fatto ricorso, a titolo di posizione variabile, i quali incasseranno oltre €5000,00.

Seguiranno poi altre ordinanze dei Giudici per chi ha fatto ricorso in tempi diversi.

- E' stata accolto un ricorso in merito alla differenziazione fra anzianità giuridica e quella economica per coloro che sono stati oggetto di reinquadramento a seguito della riformulazioni delle graduatorie in applicazione della Finanziaria 1997: la Magistratura ha sancito che il reinquadramento deve valere sia ai fini giuridici che economici e quindi le date devono coincidere. Ciò comporterà che solo coloro che hanno

fatto ricorso legale, dovranno vedersi ricalcolare e liquidare le differenze sia ai fini retributivi che contributivi, nonché gli interessi legali.

Quanto prima la CISAL FIALP CRI, provvederà a pubblicare sul proprio sito, le ordinanze che sono state emesse, avendo cura, nel rispetto della legge sulla privacy, di cancellare i dati identificativi.

Come riportato nel comunicato n.81, l'Organizzazione si accinge ad impugnare:

- L'iniqua tassazione del compenso incentivante che ha determinato una perdita di almeno €600,00 per dipendente;
- L'indebito recupero di circa € 5.600.000,00 per errori perpetrati dall'Amministrazione;
- La mancata erogazione dell'incentivo del 2005;
- Il mancato calcolo, ai fini della liquidazione delle indennità che sono fisse e ricorrenti della retribuzione, in conformità alla sentenza già emessa dai Giudici della Sezione lavoro, in materia di indennità di fine servizio.

Coloro che sono interessati a partecipare alle iniziative legali su esposte, dovranno contattare la Segreteria Generale, che fornirà tutte le indicazioni in merito alla documentazione necessaria.

B) PERSONALE STABILIZZABILE:

E' noto che l'incapacità altrui, si riversa nei confronti di una Organizzazione che cerca di portate avanti il proprio mandato con le finalità che sono proprie di una vera Organizzazione Sindacale: **tutelare i propri iscritti.**

E' per questo motivo che non si entra più nel merito sia delle dicerie che delle azioni di discredito. I nostri associati, sanno bene che l'Organizzazione si adopera al massimo per la loro tutela.

Per quanto riguarda le numerosissime vertenze legali che gli associati hanno presentato in tutta Italia, tramite il Legale dell'Organizzazione, Avv. Pagliaro, si comunica che i 31 Tribunali interessati, stanno fissando le relative udienze di merito. Le prime udienze sono fissate per il 26.02.08. L'Organizzazione avrà cura di informare personalmente il dipendente circa il giorno dell'udienza che lo riguarda

Nel frattempo, si sta avviando la procedura di conciliazione ed il relativo ricorso di merito, per il pagamento del compenso incentivante al Personale precario.

Quanti sono interessati, dovranno prendere contatti direttamente con la Segreteria Generale, per le indicazioni e le modalità di partecipazione. Ciò anche per coloro che hanno già inviato al Legale, la documentazione.

FERMO RESTANDO IL DIRITTO INCONTESTABILE ALLA STABILIZZAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE PRECARIO, PERALTRO GIA' SANCITO DALLA LEGGE FINANZIARIA 2007, riguardo la norma della Finanziaria 2008, è noto l'aspro giudizio della scrivente

Organizzazione, in quanto, anche da tutto ciò che è emerso sia nei fatti che nelle disposizioni dell'Ente, **ha ridotto la CRI alla stregua di un'Agenzia interinale!!!**

OSSERVAZIONE:

E' indubbio che questo modo di governare un' Ente, le cui risorse economiche sono già ai minimi termini, comporta, a causa dei maggiori oneri, uno spreco di risorse economiche che non dovrà pagare "pantalone", ma coloro i quali, grazie alla loro incapacità, hanno causato i danni.

RSU:

Come ormai tutti sanno, entro marzo si dovranno eleggere le RSU. Anche in questo campo la CRI ha il suo primato: è l'unico Ente del comparto che, a causa della sua incapacità decisionale, non ha provveduto a tale adempimento.

Ci si augura che l'Amministrazione non produca gli atti che a suo tempo aveva preparato, in quanto sono illogici e contraddittori. Che rielabori le sedi di RSU, secondo un principio funzionale ed operativo e che non si verifichi che la distanza per esplicitare il mandato sia incoerente (a volte oltre 200 Km). Necessita anche che l'Amministrazione si impegni fattivamente a favorire il voto e nello stesso tempo a sostenere le spese per esercitare il mandato.

Necessita anche un regolamento che provveda alla necessaria programmazione delle riunioni e il rilascio dei permessi di cui nessuno, a tutt'oggi, ha fruito.

VARIE:

La convenzione, fra la CRI ed il Policlinico Umberto I è in scadenza, e a tutt'oggi, nonostante si sia sollecitata l'Amministrazione, con atti formali, non è stata fatta una valutazione dell'impatto che tale mancato rinnovo potrà ripercuotersi sui Dipendenti.

Il giorno 23 c.m. ci sarà una riunione, nella quale ci si auspica, la risoluzione del problema.

Con riserva di ulteriori notizie, si inviano a tutti i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Luigi Biscardi

